CURRICOLO VERTICALE DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Approvato con Delibera del Collegio dei docenti del 12 Settembre 2024

Istituto Comprensivo "CZ SALA S. MARIA – MILANI PRETI" Catanzaro

PREMESSA

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il Progetto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130).

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

- 1. Comunicazione nella madrelingua
- 2. Imparare a imparare
- 3. Competenze sociali e civiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L' allievo utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	L'allievo - descrive e racconta eventi personali e situazioni; - ascolta e comprende narrazioni; - riconosce pluralità di linguaggi.	L'allievo - riconosce ed esprime verbalmente i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri; - conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita; - osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
IDENTITÀ E APPARTENEZA	 Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile. Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (acasa, nel territorio, a scuola, ecc). Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluriappartenenze. Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti. 	ANNI 3 - Percepire e riconoscere se stesso. - Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni). ANNI 4 - Comunicare consapevolmente i propri sentimenti e le proprie esigenze. - Saper individuare le relazioni parentali. - Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. ANNI 5 - Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri. - Imparare a riconoscere e a controllare le proprie emozioni. - Saper ricostruire eventi della propria storia personale.	ANNI 3 a. Mi conosco attravers giochi motori sul corpo. b. Il mio contrassegno e quello degli altri. c. Calendario delle presenze. ANNI 4 d. Le emozioni a scuola. e. La mia famiglia. f. La mia sezione, la mia scuola. ANNI 5 g. Racconti di esperienz vissute. h. Le emozioni a scuola allegro, triste, spaventato, i. arrabbiato. j. La propria storia personale.

RELAZIONE

- Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.
- Compartecipare ai vissuti dell'altro.
- Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino. Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla. Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. Collaborare e cooperare.
- Saper chiedere e offrire aiuto.
- Manifestare forme di solidarietà.
- Saper adottare buone regole di comunicazione.

ANNI 3

- Accettare i compagni nel gioco.
- Rispettare semplici regole della vita di gruppo.
- Accettare le diversità presenti nel gruppo.
- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le regole.

ANNI 4

- Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.
- Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.
- Saper rispettare ogni diversità.
- Rispettare le regole per il ben essere comune.

ANNI 5

- Acquisire la maggiore consapevolezza del proprio vissuto (ambiente, esperienze, cultura, lingua e tradizioni).
- Riconoscere le uguaglianze e lediversità culturali, espressive, ...
- Comprendere la necessità di adottare comportamenti corretti e collaborativi.
- Riconoscere ed accettare che esistono punti di vista diversi dal proprio.
- Ascoltare e tenere conto dell'opinione altrui.

ANNI 3

- a. Litigi e abbracci.
- b. Le regole.
- c. Alla scoperta degli altri: somiglianze e differenze.
- d. Le regole con gli adulti.

ANNI 4

- e. Le regole a scuola.
- f. Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
- g. Alla scoperta degli altri.
- h. Il rispetto delle regole.

ANNI 5

- i. La consapevolezza delle emozioni a scuola.
- j. Regole a scuola e fuori.
- k. Conosco gli altri ed utilizzo parole gentili.
- I. Io e le educazioni: salute, alimentare, ambientale, sicurezza stradale.

PARTECIPAZIONE

- Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti correttie responsabili.
- Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne leconseguenze.
- Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni.
 Attivarsi per far rispettare le regole.
- Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano allapace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

ANNI 3

 Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto, rispettando i ruoli e le regole.

ANNI 4

- Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.

ANNI 5

- Formulare ipotesi su semplici problemi di esperienza.
- Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.

ANNI 3

a. Giochi finalizzati.

ANNI 4

- b. Conversazioni su esperienze.
- c. Giochi finalizzati.

ANNI 5

d. I miei diritti e i miei doveri.

SCUOLA PRIMARIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L'allievo - legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; - trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adultiecc.) informazioni e spiegazioni.	L'allievo a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.

- Esprimere sentimenti usando la mimica facciale e la gestualità di tutto il corpo.
- Ricercare e ritagliare figure cheevidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.
- Ricercare parole "significative" in lingue diverse.
- a. Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare.
- b. lo e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra.
- c. Quando sono da solo mi piace fare ...
- d. Quando sono con gli altri posso fare ...

STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI

Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

- Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa.
- Condividere regole per svolgere un'attività in comune.
- a. Qualche piccola regola per stare bene insieme.
- b. Esprimo ciò che provo con: il viso, il corpo, la postura.
- c. Le mie reazioni nascono da...
- d. Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e gli altri.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: - a casa - a scuola - nell'ambiente di vita.	 Usare cortesia e rispetto per i familiari. Avere cura degli oggetti di uso quotidiano. Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, in corridoio Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita. Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio. 	 a. lo e gli altri: il gruppo dei pari. b. Il mio contributo nel gruppo. c. L'amicizia per me, l'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché. d. Sono solidale e ti aiuto Quando? Perché? Come?

STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI

- Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana.
- Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti e i doveri.
- Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Usare le risorse in modo correttoevitando sprechi inutili.
- Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.

- a. Il concetto di bisogni, di diritti e di doveri.
- b. La "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia".
- c. Analisi di alcuni documenti significativi es. Il diritto al gioco art. 31 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia".

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L' ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	 Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca. 	 Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale. Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. 	 a. Il crescere sia fisico sia emotivo. b. Fiabe e storie dal mondo. c. Le potenzialità e i limiti della persona. d. Le norme che regolano e. L'amicizia, il dono, il rispetto.
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	- Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.	 Conoscere alcuni diritti dell'infanziatutelati dalla Convenzione del 1999 che, dopo 40 anni, ha reso più completa la Dichiarazione del 1959. Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità. 	 a. Riconoscere le identità in un gruppo. b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 15 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto alla libertà di associazione pacifica).

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adequato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO ABILITÀ CONOSCENZE **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** a. I bisogni reali e non ... Riconoscere i propri bisogni, esternare le - Comprendere se stesso: riconoscere bisogni, sentimenti ed emozioni.

CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI L'ESSERE BAMBINO/A:

- Comprendere gli altri: riconoscere e rispettare i bisogni degli altri, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- proprie emozioni, mantenendone il controllo, comunicare le proprie emozioni.
- Riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni altrui.
- (capricci esigenze autentiche?).
- b. Emozioni: amore, felicità, paura, rabbia.
- c. La violazione dei diritti umani.

STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI

Rispettare le regole.

- Saper collaborare con gli altri, prestando aiuto a chi lo chiede.
- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.
- Riconoscere e mettere in atto azioni volte alla cura di sé, dei compagnie dell'ambiente.

- Collaborare con i compagni e offrirsi di aiutarli in caso di difficoltà.
- Agire nel rispetto della propria salute, di quella dei compagni e nel rispetto ambientale.
- Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale.

- a. Il tavolo della pace.
- b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 38/39 della "Convenzione Diritti dell'Infanzia" (Diritto a non partecipare ai conflitti armati. al reinserimento e al recupero fisico e psicologico di ogni forma negligenza, sfruttamento, maltrattamento).

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO ABILITÀ CONOSCENZE **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** diversità nelle a. La sue - Le relazioni uquale/diverso: accettare la Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. diverse accezioni. diversità presente all'interno L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di dell'umanità e al tempo stesso avviarsi b. La Carta dei Diritti del alla consapevolezza delle somialianze e Fanciullo. ciascuno. dell'interdipendenza fra tutti gli esseri c. I principi fondamentali della - Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). Costituzione Italiana. umani. d. La Giornata della Memoria. - Riflettere sulla Convenzione - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della internazionale sui diritti dell'infanzia. persona. - Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.

STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI

- Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.
- Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.
- Riflettere sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti.
- Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali (riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali).
- a. La necessità dell'istruzione.
- b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art.28/29/30 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto all'educazione e all'istruzione a tutti; diritto all'identità culturale).

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L'allievo - ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici,teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione,collaborando con compagni e insegnanti; - scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità); - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; - ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso; - sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni/e.	L'allievo - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; - osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali; - è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L' ALFABETO DEI DIRITTI	 Comprende che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare da rispettare. Comprende l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità. È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui. Acquisisce la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui. 	 Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale. Imparare a dialogare con culture diverse. 	 a. Dalle regole orali ai primi codici. b. Conoscenza di sé. c. Sentimenti e relazioni: la famiglia e la scuola. d. I diritti dell'ambiente.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

LA CITTADINANZA DEMOCRATICA E UNIVERSALE

AMBITO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprende i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristicheprincipali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che reggeil nostro paese.
- Comprende le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.

ABILITÀ

- Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.
- Sapere individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.
- Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite.

CONOSCENZE

- a. Il concetto di Stato e di Nazione.
- Ruolo e funzioni degli
 Organi Costitutivi dello
 Stato.
- c. I processi storici che hanno portato alla nascita della Costituzione.
- d. Storia dell'Unione Europea.
- e. La tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale alla basedella nascita dell'ONU.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I DIRITTI COME VALORI UNIVERSALI	 Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità. Rispetta punti di vista diversi dal proprio. Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 	 Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale. Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna. Accettare gli altri e riflettere sul valore della Convivenza Civile. Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà. 	 a. I concetti di diritto e di dovere universali. b. La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. c. Le agenzie dell'ONU e loro competenze.

Nota: Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la programmazione sarà effettuata dal docente in relazione alle esigenze didattiche degli alunni sulla base del presente curricolo.